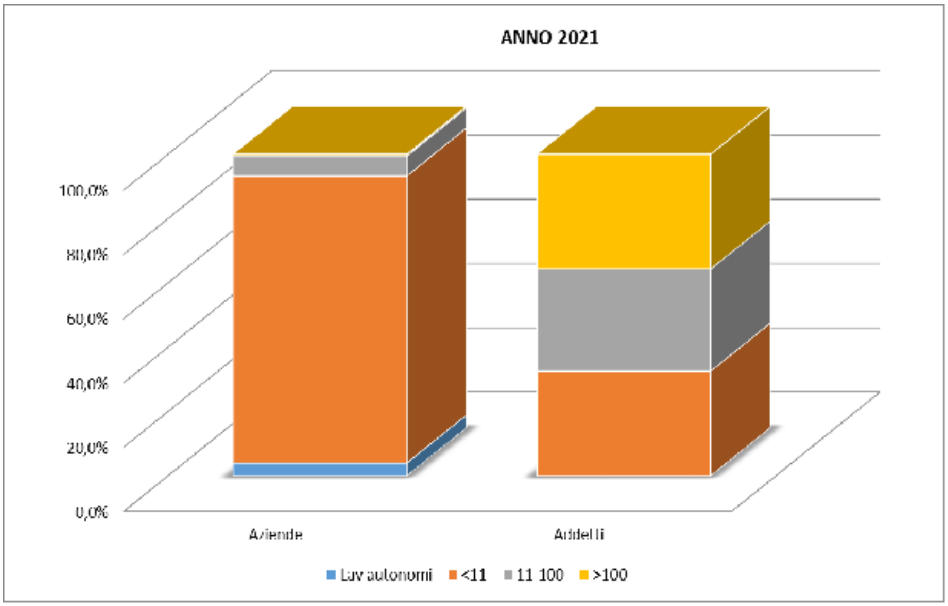
Struttura produttiva - Territorio ASL NO
Settore industria e artigianato

FONTE DATI: Flussi INAIL-REGIONI

Aziende e addetti per dimensione aziendale
Anno 2021



Nel 2021 nel territorio della ASL NO le aziende assicurate all'INAIL sono risultate 20.595 (il 7,2% delle aziende del Piemonte).

La struttura produttiva del territorio novarese è composta soprattutto da aziende di piccole o piccolissime dimensioni (il 89,3% ha meno di 11 addetti)

Gli addetti stimati da INAIL attraverso la massa salariale sono stati 104.896 (con un aumento del 9,8% dall'anno precedente). Nell'ASL NO la maggior parte di essi (67%) è impiegata in aziende di medie e grandi dimensioni (più di 10 addetti).

Ditte e addetti suddivisi per settore ATECO
Anno 2021

ATECO	Ditte		Addetti	
	n	%	n	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	93	0,5%	169	0,2%
Estrazione di minerali	21	0,1%	183	0,2%
Attivita' manifatturiere	3.386	16,4%	37.369	35,6%
Fornitura di energia	28	0,1%	303	0,3%
Fornitura di acqua	68	0,3%	1.145	1,1%
Costruzioni	4.344	21,1%	9.105	8,7%
Commercio	3.565	17,3%	12.890	12,3%
Trasporto e magazzinaggio	620	3,0%	4.902	4,7%
Alloggio e ristorazione	1.557	7,6%	6.529	6,2%
Informazione e comunicazione	447	2,2%	2.033	1,9%
Finanza e assicurazioni	207	1,0%	805	0,8%
Attivita' immobiliari	437	2,1%	656	0,6%
Professioni	1.112	5,4%	5.171	4,9%
Noleggio, agenzie di viaggio	853	4,1%	2.503	2,4%
Amministrazione pubblica	214	1,0%	2.548	2,4%
Istruzione	129	0,6%	727	0,7%
Sanita'	410	2,0%	12.486	11,9%
Arte, sport, intrattenimento	257	1,2%	639	0,6%
Altre attivita' di servizi	1.516	7,4%	2.336	2,2%
Attivita' di famiglie	1	0,0%	1	0,0%
Organizzazioni	0	0,0%	0	0,0%
Non Classificato	1.330	6,5%	2.396	2,3%
TOTALE	20.595	100,0%	104.896	100,0%

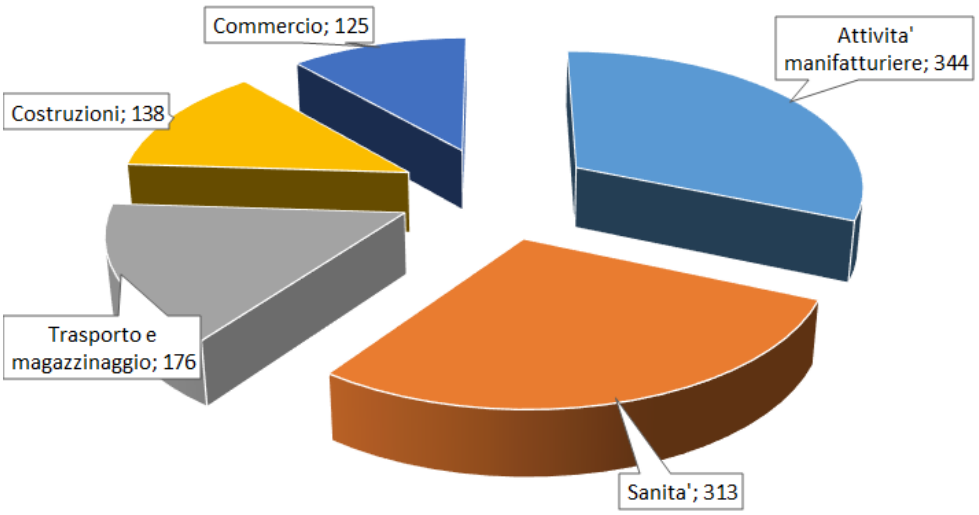
Il settore con il maggior numero di addetti (oltre 37.369) è quello delle **attività manifatturiere**. Seguito con circa 12.000 addetti da Sanità e Commercio. Esiste un problema di classificazione per il 2,3% degli addetti che sono nel settore non classificato.

Il territorio dell'ASL di Novara è caratterizzato dalla elevata presenza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante sopra soglia, ai sensi del D.Lgs. 105/15. I 19 stabilimenti dell'ASL NO rappresentano il 23% delle aziende di questo tipo in Piemonte.

Infortuni sul lavoro - Territorio ASL NO
Settore industria e artigianato

FONTE DATI: Flussi INAIL-REGIONI

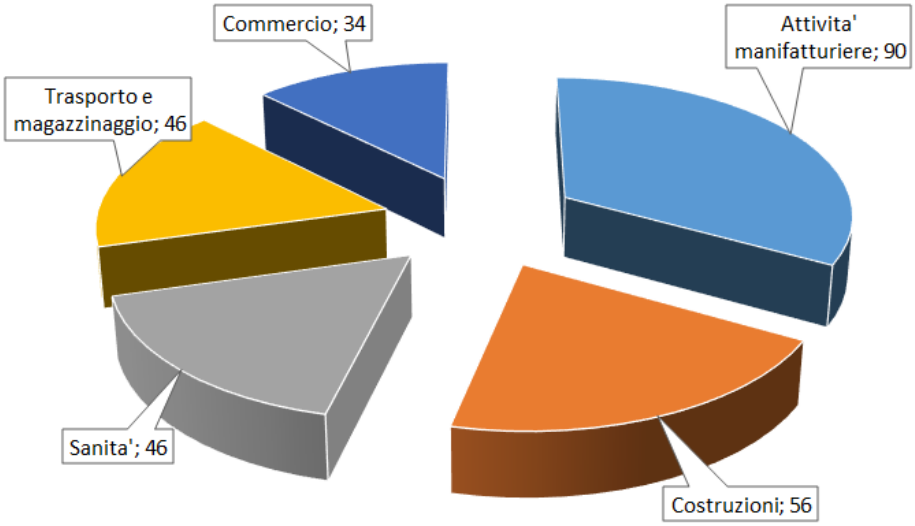
Infortuni in occasione di lavoro per settore ATECO
Numero - Anno 2021



Nel **2021** sono stati denunciati **3.132 infortuni**, in calo dall'ultimo anno **(-20% rispetto al 2020).**

Nel 2021 gli infortuni in occasione di lavoro definiti positivamente da INAIL sono stati 1496; vi è stato un grande calo (-38%) rispetto al 2020, ma questo a causa degli infortuni da COVID-19 nel 2020. Se si rapporta il dato con gli infortuni pre pandemia il valore risulta in leggero calo. **Il comparto produttivo** che registra il numero **più alto di infortuni** è quello delle **Attività manifatturiere** (344), seguito dalla Sanità (313) e poi Trasporto e magazzinaggio (176).

Infortuni gravi per settore ATECO
Numero - Anno 2021



Nell'ASL NO nel 2021 gli infortuni gravi sono stati 376. In questa sede vengono definiti gravi gli infortuni mortali o che hanno provocato una invalidità permanente di qualunque grado, o che hanno comportato più di 40 giorni di prognosi.

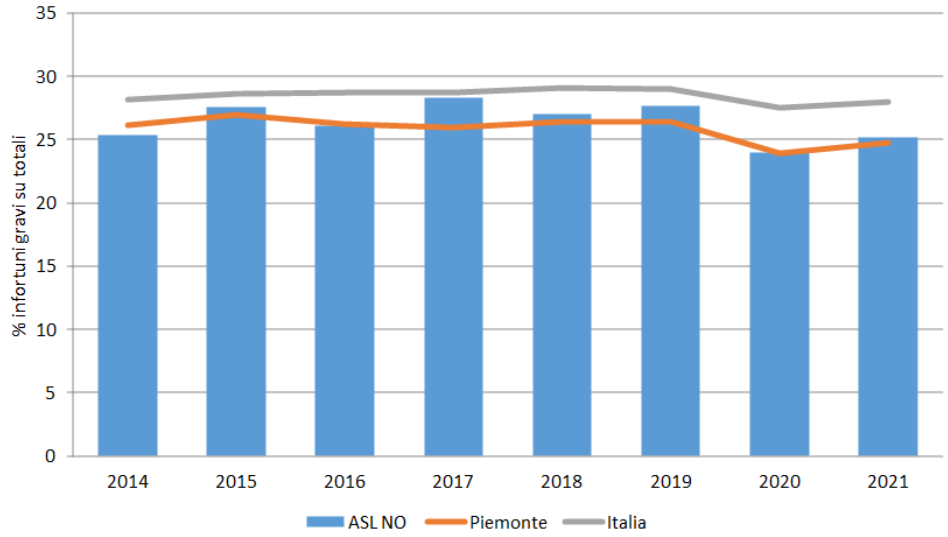
Anche per gli infortuni gravi, i comparti maggiormente coinvolti In termini assoluti si confermano Attività manifatturiere (90), seguito da Costruzioni (56), Sanità (46), Trasporto e magazzinaggio (46).

Infortuni sul lavoro gravi -Territorio ASL NO

Settore industria e artigianato

FONTE DATI: Flussi INAIL-ISPELS-REGIONI

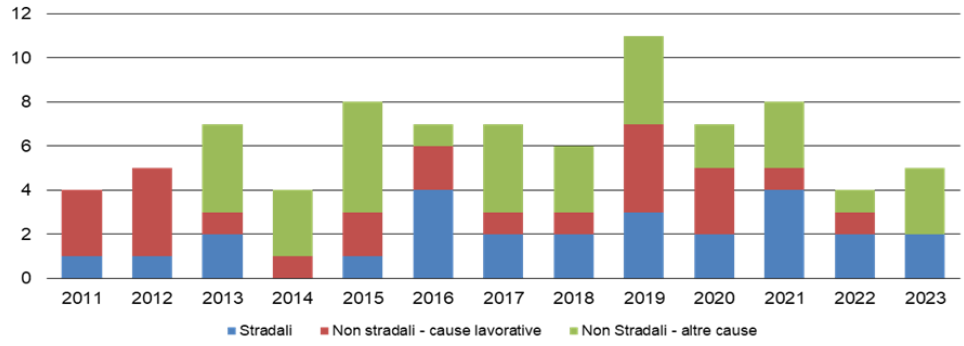
Infortuni gravi
Trend 2014-2021



Nell'ASL NO, nel 2021 gli **infortuni gravi** risultano il 25% dei 1496 infortuni definiti in occasione di lavoro.
Analogamente a quanto osservato dal 2015, questa **quota risulta inferiore a quella registrata in ambito nazionale,** anche se superiore a quella Regionale.

Infortuni mortali (compresi quelli in itinere)
Trend 2011-2023

FONTE DATI: SpreSAL e integrazioni INAIL

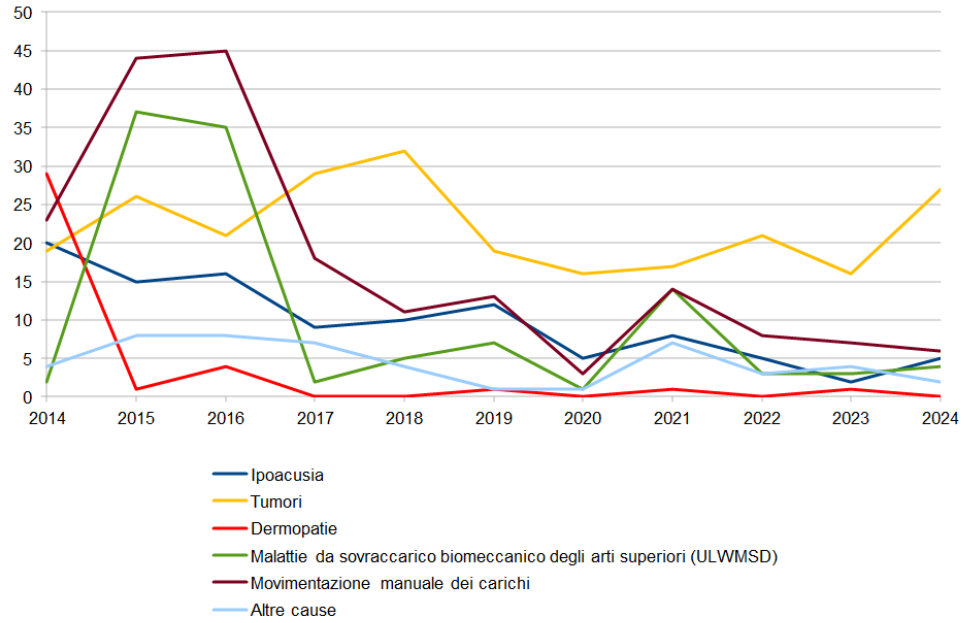


Nel territorio dell'ASL NO **nel periodo 2011-2023**, si sono verificati **83 infortuni mortali**, di cui 26 stradali (sia in itinere che in occasione di lavoro), 33 per cause non connesse ai rischi lavorativi
(es. malori) e 24 avvenuti in occasione di lavoro e causati da rischi lavorativi.

Malattie professionali

FONTE DATI: SPRESAL WEB

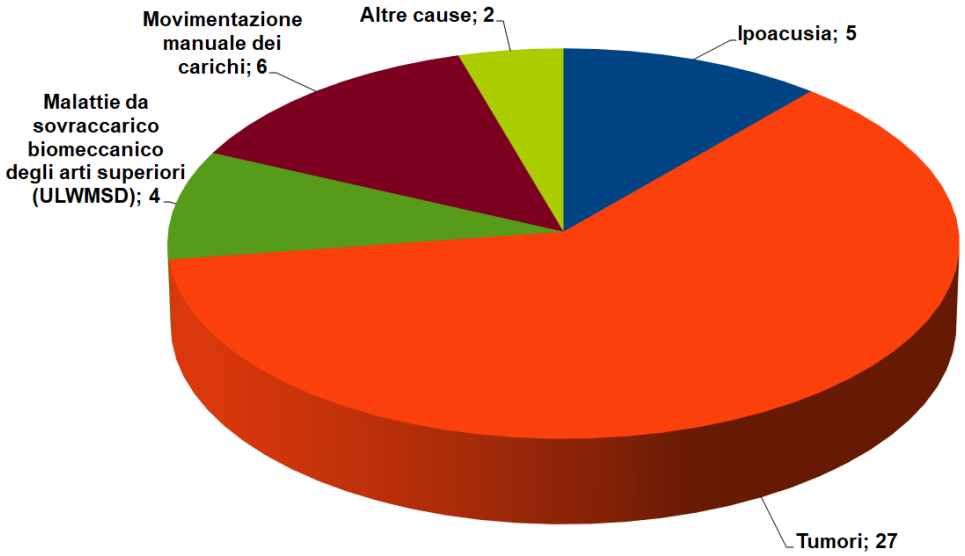
Malattie professionali per le principali tipologie in ASL NO
Trend 2014-2024



Nel 2024 sono state gestite dal Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (**SPreSAL**) dell'ASL NO **44 malattie professionali, pari a circa 17 malattie ogni 100.000 residenti in età attiva** (15-64 anni).

Col passare degli anni acquistano sempre **più rilevanza le patologie oncologiche** (27 su 44), in particolare la maggior parte è rappresentata dal mesotelioma pleurico (48% dei casi di tumore segnalati), attribuibile principalmente a pregresse esposizioni ad amianto.

Tipologia di malattie professionali
Anno 2024

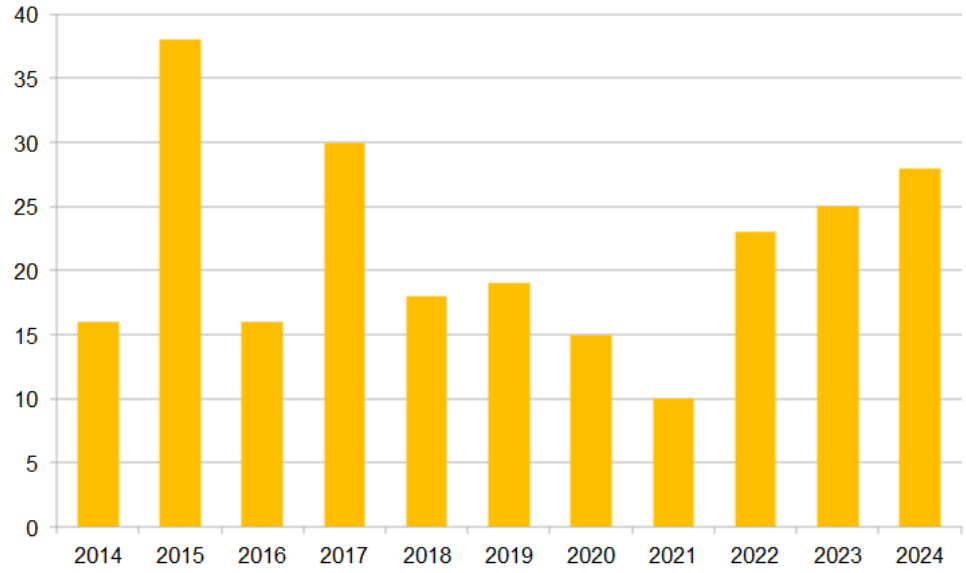


Al secondo posto tra le malattie professionali indagate nel 2024 (10 su 44) **ci sono le patologie muscolo scheletriche** che comprendono sia quelle a carico del rachide (da movimentazione manuale dei carichi) che quelle da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori per movimenti ripetitivi (soprattutto patologie della spalla e sindrome del tunnel carpale).

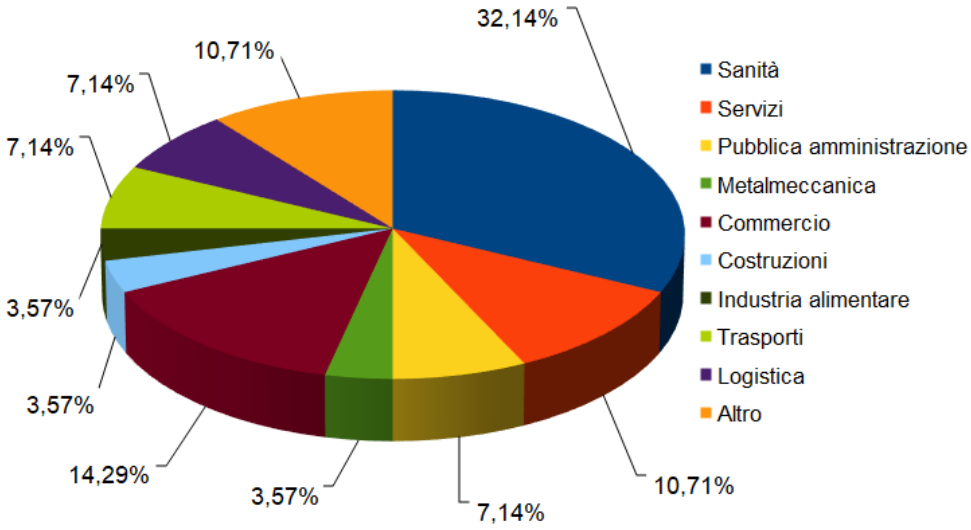
Ricorsi avverso giudizio di idoneità

FONTE DATI: SPRESAL WEB

Andamento ricorsi pervenuti in ASL NO
Trend 2014-2024



Distribuzione ricorsi pervenuti in ASL NO
Anno 2024



Ai sensi dell'art. 41 comma 9 del D.Lgs 81/2008, un lavoratore può effettuare **ricorso al giudizio espresso dal Medico Competente** presso il Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L) di competenza.

Il ricorso può essere presentato sia dal lavoratore che dal datore di lavoro.

Nell'ASL NO **il numero massimo di ricorsi ricevuti si è raggiunto nel 2015** (38 ricorsi), con una importante flessione nel 2020-2021 a causa della pandemia da Covid-19. Tale numero è poi cresciuto nuovamente fino a raggiungere i **28 ricorsi dell'anno 2024**.

Nell'anno 2024 la **maggior parte dei ricorsi** ricevuti risultano relativi a **soggetti lavoratori nell'ambito della sanità (n.9), del commercio (n.4) e dei servizi (n.3).**
Lo stesso andamento risulta pressoché analogo negli anni precedenti: questo potrebbe essere legato al fatto che il numero di aziende in questi ambiti ed i relativi lavoratori siano particolarmente numerosi sul nostro territorio.

Piani Mirati di Prevenzione (PMP) – ASL NO

FONTE DATI: ANAGRAFICA SPRESAL

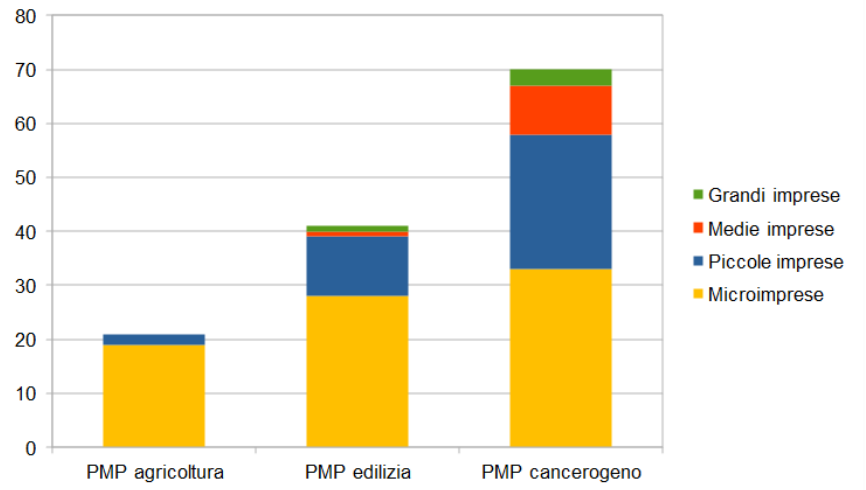
N. aziende aderenti suddivise per famiglia Codice ATECO

PMP 7 Edilizia			
ATECO	descrizione	N	Addetti
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	2	16
41	COSTRUZIONE DI EDIFICI	13	92
43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	25	274
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO	1	370
Totale		**41**	**752**

PMP 7 Agricoltura			
ATECO	descrizione	N	Addetti
1	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	14	66
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE	1	44
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	5	22
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	1	5
Totale		**21**	**137**

PMP 8 cancerogeni			
ATECO	descrizione	N	Addetti
24	METALLURGIA	1	9
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	47	1047
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE N.C.A.	13	698
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	6	752
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	1	1099
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI	2	17
Totale		**70**	**3622**

N. aziende aderenti ai PMP suddivise per dimensioni



Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) prevede l'**attivazione di processi e interventi tesi a rendere il luogo di lavoro un ambiente "favorevole alla salute e sicurezza"**, attraverso l'avvio dei Piani Mirati di Prevenzione (**PMP**).

Lo SPRESAL dell'ASL NO ha attivato i seguenti PMP:
Ambienti confinati nel settore agricolo e vitivinicolo;
Edilizia "rischio cadute dall'alto";
Rischio cancerogeno professionale nelle attività di saldatura.

Le aziende presenti sul territorio, con più di 1 addetto, **che hanno aderito** ai PMP sono un totale di **132 (per un totale di 4511 addetti)** così suddivise per famiglia di codice ATECO, come riportato nel grafico a fianco.

I PMP hanno l'obiettivo di raggiungere in particolare i lavoratori socialmente più svantaggiati, in genere occupati in microimprese.
Al PMP per l'agricoltura hanno aderito 19 microimprese, a quello per l'edilizia 28 mentre a quello sui cancerogeni 33. Le microimprese costituiscono quindi la maggior parte delle aziende aderenti.